



VIGILIA INFUOCATA. Le campionesse d'Italia pareggiano al fotofinish

Agsm, la squadra c'è Fiorentina scottata

Veronesi beffate all'ultimo secondo dopo il vantaggio firmato Kongouli



Sofia Kongouli ha assicurato un punto all'Agsm contro la Fiorentina

Ludovica Purgato

Alla vigilia della prima di campionato in pochi ci avrebbero creduto. Invece il Verona ha saputo stupire tutti, offrendo un'ottima prestazione contro le campionesse d'Italia della Fiorentina e dimostrando di voler recitare un ruolo da protagonista anche quest'anno. In vantaggio per uno a zero per quasi tutto il match, le veronesi sono state acciuffate sul pari a due secondi dal triplice fischio finale. Un po' di rammarico c'è, ma ciò che più conta è la prova messa in campo dalla rinnovata formazione gialloblù.

VERONA INTERNAZIONALE. L'Agsm ha schierato in campo pedine provenienti da sette diverse nazioni e in tribu-

na erano presenti quasi una decina di altre giocatrici straniere, attualmente in prova o in attesa di transfer. La prima gara della stagione è stata soddisfacente considerato il poco tempo avuto a disposizione per la preparazione della squadra. «Sicuramente prima della partita contro la Fiorentina il pareggio lo avremmo firmato in bianco», scherza il tecnico gialloblù Renato Longega, «tuttavia dopo la prestazione messa in campo c'è stato grande rammarico per aver subito la rete a tempo scaduto e per essere stati troppo ingenui nella gestione dell'ultima azione. Resta comunque l'ottima prestazione contro una delle squadre più forti del campionato».

IL MATCH. Passato in vantaggio al 27' del primo tempo

con un calcio di rigore firmato Kongouli, l'Agsm è riuscito a lavorare bene sulla linea difensiva concedendo poco spazio alla viola. Soltanto nei minuti di recupero, tra il nervosismo generale, le scaligere hanno abbassato la guardia e subito il gol del pari. «Siamo riusciti a tener testa alle campionesse d'Italia per tutto l'arco dell'incontro», continua Longega, «abbiamo creato alcune opportunità importanti, non concedendo molto ad una squadra forte come la Fiorentina. Nonostante il pareggio dell'ultimo secondo, siamo orgogliosi e felici della prestazione».

IL CAMPIONATO. «Siamo ancora un laboratorio», spiega il mister, «abbiamo tante straniere appena arrivate e altre ancora in attesa del tesseramento. Ad ogni modo credo che potremo recitare un ruolo da protagonisti in campionato». In questa nuova stagione sportiva i giochi sono complicati. La Juventus ha dimostrato chiaramente le sue intenzioni sconfiggendo 3 a 0 il quotato Mozzanica, ma anche Tavagnacco, Brescia e Roma hanno ottenuto vittorie pesanti. Sono in tante a voler prendere il volo e il campionato si preannuncia emozionante. «Torneremo a giocare bene come abbiamo fatto l'anno scorso», aggiunge il tecnico viola Sauro Fattori, «so che non è facile in questo momento, ma dobbiamo assolutamente ritrovare i meccanismi che funzionavano nella scorsa stagione. Quest'anno dobbiamo fare molto di più per ottenere molto di meno, dobbiamo esserne consapevoli».

Coppa Veneto

Goleada gialloblù «Cugine» ko



L'inizio del derby

La primavera dell'Agsm Verona inaugura la stagione con una goleada rifilata alle cugine della Fimauto Valpolicella nel derby di Coppa Veneto. Le gialloblù si mangiano un paio di ghiotte occasioni con Pasini e Giubilato, ma al 7' riescono a sbloccare il risultato con Poli dal limite. Poco dopo Veronica Pasini coglie in pieno la traversa. Al 25' Giubilato raccoglie l'assist dal fondo di Osetta e insacca il 2 a 0. Due minuti più tardi la solita Carolina Poli realizza la doppietta sugli sviluppi di un calcio d'angolo di Pasini. Tiberio coglie la seconda traversa del match prima della quaterna gialloblù firmata da Giubilato, brava a sfruttare l'assist di Osetta. Prima del riposo Sara Osetta si procura un calcio di rigore, ma dagli undici metri si fa respingere la conclusione da Meleddu, che gli para anche la ribattuta. Si va al riposo con l'Agsm Verona in vantaggio per quattro a zero. La musica non cambia nella ripresa con le gialloblù che mettono a segno altre nove reti. Partecipano al festival del gol per due volte Toldo, Franco e Giubilato, oltre a Osetta, Poli e Zanoni. **LUD.P.**

TRASFERTA AMARA. Pesante sconfitta nell'esordio del campionato

Fimauto sottotono La Roma detta legge

Zuccher: «Eccesso di insicurezza» Sabato prossimo arriverà l'Empoli



Diego Zuccher, allenatore della Fimauto Valpolicella

Marco Hrabar

È andata in archivio la prima giornata di campionato che ha visto la Fimauto Valpolicella subire una sconfitta pesante a Roma. Una sconfitta sulla quale lavorare molto in settimana per presentarsi al meglio sabato, quando in via Sogare arriverà l'Empoli reduce dal pareggio casalingo contro il Ravenna. Dopo la partita contro la Roma, il mister Diego Zuccher aveva cercato di analizzare i motivi che hanno portato alla sconfitta affermando: «A mio avviso non ce la siamo mai giocata alla pari, giocando la partita che voleva la Roma, mettendola sul piano dell'agonismo e non puntando sul gioco, procurandoci questo risultato. Va dato merito alla Ro-

ma che ci ha fatto fare la partita che voleva, ed il risultato è assolutamente meritato». Zuccher poi ammette: «Penso che la Fimauto non sia mai stata in campo».

«Fortunatamente», aggiunge, «siamo solo all'inizio del campionato. La squadra è formata da un gruppo di ragazze di esperienza e qualità solo che, come è accaduto, c'è stato un eccesso di insicurezza. Dovremo, inoltre, fare un passo in avanti a livello mentale per gestire al meglio le situazioni di pressione e di agonismo. Quando riusciremo a giocare le partite con tranquillità e leggerezza invece di prenderle come battaglie e soffrire dall'inizio alla fine, allora otterremo i risultati per i quali stiamo lavorando». Alla prima trasferta era assente la presidentessa Flora Bonaf-

ni, e quindi è la responsabile dell'area tecnica, Antonella Formisano, ad esprimere la sua opinione al riguardo. «Non mi aspettavo una partita del genere, soprattutto perché alla vigilia era stata preparata in ogni dettaglio. La Roma ha giocato come ce l'aspettavamo, oltretutto più di un tempo in dieci, quindi è il momento di capire che non ci si può cullare sugli allori, e sarà fondamentale tirar fuori il carattere, dal primo all'ultimo». La Formisano poi sottolinea: «Abbiamo giocato tutta la partita sottotono. Quando abbiamo subito il primo gol, c'è stata una reazione, ma con poca incisività. Inoltre la Roma, dopo l'espulsione, si è caricata ancor di più, ed invece dovevamo essere noi a sfruttare la situazione. È mancata la cattiveria agonistica e la velocità di manovra, ma soprattutto sarà fondamentale avere l'approccio giusto in ogni partita».

In settimana dunque si dovrà lavorare sodo e acquisire la mentalità giusta per affrontare il prossimo impegno al meglio. «Non buttiamoci giù per quello che è successo. Quello che dobbiamo metterci in testa è che tutti noi dobbiamo affrontare un altro campionato rispetto a quelli passati, quindi lavorando per acquisire le caratteristiche giuste per stare in questa categoria». «La Roma», sottolinea, «a mio avviso non è più forte di noi, però se è in serie A da quattro anni un motivo c'è e lo ha dimostrato sabato». Come affermato da Zuccher, la squadra ha tutte le carte in regola per far bene. A patto che ci sia un immediato cambio di rotta. ●

CHE DERBY. La sfida si è conclusa con un pareggio a reti inviolate dopo un match combattuto e carico di emozioni

Fortitudo e Pro Sambo, botta e risposta Un punto a testa e sono tutti d'accordo

Le ragazze di mister Simone Bragantini conquistano il primo risultato positivo in casa «Alla fine verdetto giusto, è stato un buon test che abbiamo ampiamente superato»

Fortitudo Mozzecane 0
Pro San Bonifacio 0

Fortitudo: Olivieri, C. Mele, Salaorni, Callari, Welbeck, Caneo, Signori, Dal Molin (17 st Plocani), Peretti, Martani (44 st Bonfante), Gelmetti. Allenatore S. Bragantini.
Pro San Bonifacio: Toniolo, Sossella, Kastrati, Baldo, E. Perobello, Casarotto, Yeboah, Galvan, R. Perobello (35 st Cavallini), Rigon, Meneghetti. Allenatore: M. Dalla Pozza.
Arbitro: Diop di Treviglio.

Vetusto Caliarì

Il derby veronese si è concluso senza vincitori né vinti. Vincitore è stato il calcio che ancora una volta ha dato

grandi emozioni. La Fortitudo ha affrontato con serenità il confronto con una Pro San Bonifacio reduce da due successi consecutivi. Per le ragazze di mister Bragantini è il primo punto guadagnato in casa su due partite. A fine gara il pareggio a reti inviolate è stato così commentato dai due mister. Simone Bragantini della Fortitudo afferma: «La partita è stata equilibrata, quindi il pareggio ci può stare. La mia squadra ha confermato la crescita registrata già dalla precedente partita vinta in trasferta a Bologna. Abbiamo giocato contro un'ottima squadra, creato tante occasioni, peccato non siano state concretizzate». Moreno Dalla Pozza, tecnico



Alice Martani, Fortitudo



Cristiana Casarotto, Pro Sambo

della Pro San Bonifacio, sottolinea: «Giusto il pareggio. Dopo due vittorie abbiamo avuto contro la Fortitudo un buon test che ritengo ampiamente superato. Ci aspettavamo una Fortitudo determinata che ci avrebbe dato filo da torcere».

Primo tempo maiuscolo per la squadra di casa che con azioni ariose e veloci toglie gli spazi alle avversarie. Imbastisce azioni su azioni ma le avversarie si oppongono con ordine e ripartono. È un botta e risposta continuo. Nei primi due minuti di gioco due brividi, rispettivamente, con Gelmetti che sfrutta un rimpallo, arriva al tiro che viene deviato in angolo, e con Martani che si presenta al ti-

ro per il miracolo di Toniolo. Le locali sono padrone del centrocampo e al 10' Martani viene anticipata di un soffio dal portiere avversario. Reagisce la Pro San Bonifacio e al 16' Sossella ci prova da lontano per la facile parata di Olivieri. Su capovolgimento di fronte Peretti va al tiro finale che si perde di poco alto. Al 24' è ancora la volta delle ospiti che concludono da lontano ma la fucilata esce leggermente a lato. Una punizione dalla tre quarti di R. Perobello viene neutralizzata dall'estremo difensore. Secondo tempo con la Pro San Bonifacio che diventa più pericolosa e già al 3' R. Perobello impegna Olivieri a terra. Le ospiti premono e guadagnano alcuni calci d'angolo che sono ben controllati dalla difesa locale. Al 14' miracolo di Olivieri, che salva la propria rete deviando verso l'alto il pallone che batte sulla traversa, torna in campo in una furibonda mischia ma alla fine viene allontanato. Ultimo quarto d'ora con le ragazze di Bragantini che ritornano pericolose, cercano la vittoria ma al 40' è la traversa a dire no al tiro di Martani. Il risultato finale è già scritto. ●

Serie B



Francisca Yeboah

RISULTATI. Brixen - Bologna 0-0. Fortitudo Mozzecane - Pro San Bonifacio 0-0. Imolese - Castelvetro 0-1. San Marino Academy - La Saponeria Unigrass 1-0. Trento Clarentia - Permac Vittorio Veneto 0-3. Unterland Damen - Riccione 0-0. Vicenza - Graphistudio Pordenone 0-1. Castelnovo - Jesina 1-2.

CLASSIFICA. Castelvetro e Jesina 9. San Bonifacio 7. San Marino, Graphistudio Pordenone e Vittorio Veneto 6. Brixen 5. Mozzecane, La Saponeria e Riccione 4. Unterland 2. Imolese 1. Vicenza 0.